

COMUNE DI BARANO D'ISCHIA
PROVINCIA DI NAPOLI**Data Delibera: 14/05/2021****N° Delibera: 52****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE****Oggetto: INDIVIDUAZIONE AUTORITÀ COMPETENTE VAS.**

L'anno duemilaventuno addi quattordici del mese di Maggio alle ore 11:15 nella sala delle adunanze, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta gli Assessori Comunali.

N°	Cognome Nome	Qualifica	P/A
1	GAUDIOSO DIONIGI	SINDACO	Presente
2	BUONO SERGIO	ASSESSORE	Presente
3	DI COSTANZO DANIELA	ASSESSORE	Assente
4	DI MEGLIO RAFFAELE	ASSESSORE	Presente
5	MANGIONE EMANUELA	ASSESSORE	Assente

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO.

Il Presidente Dott. DIONIGI GAUDIOSO in qualità di SINDACO dichiara aperta la seduta per aver constatato il numero legale degli intervenuti e passa alla trattazione dell'oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Visti:

- Il *Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali* adottato con il D.Lgs. del 18/8/2000, n. 267, ed in particolare l'art. 48 a disciplina delle "Competenze delle Giunte";
- L'art. 47 recante "*Valutazione ambientale dei piani*" della Legge Regionale 22 dicembre 2004, n. 16;
- La Direttiva 2001/42/CEE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la Valutazione degli effetti di determinati Piani e Programmi sull'ambiente;
- La convenzione sull'accesso all'informazione, sulla partecipazione del pubblico al processo decisionale e sull'accesso alla giustizia in materia ambientale (Convenzione di Aarhus) ratificata con Legge 108/2001;
- Il D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", Parte II concernente VIA, VAS e IPPC;
- Il Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n.4 recante "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152, recante norma in materia ambientale";
- D.P.G.R. n. 7 del 18/12/2010 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in regione Campania";
- L'art. 2 (Sostenibilità ambientale dei piani) del D.P.G.R. n. 5 del 4 agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

Considerato che:

- i soggetti attori nelle fasi del processo di VAS sono:
 - *proponente* - la pubblica amministrazione o il soggetto privato, secondo le competenze previste dalle vigenti disposizioni, che elabora il piano od il programma da sottoporre alla valutazione ambientale;
 - *autorità procedente* - la pubblica amministrazione che attiva le procedure di redazione e di valutazione del piano/programma; nel caso in cui il proponente sia una pubblica amministrazione, l'autorità procedente coincide con il proponente; nel caso in cui il proponente sia un soggetto privato, l'autorità procedente è la pubblica amministrazione che recepisce il piano o il programma, lo adotta e lo approva;
 - *autorità competente per la VAS* - autorità con compiti di tutela e valorizzazione ambientale, individuata dalla pubblica amministrazione, che collabora con l'autorità procedente/proponente nonché con i soggetti competenti in materia ambientale, al fine di curare l'applicazione della direttiva e dei presenti indirizzi;
 - *soggetti competenti in materia ambientale (SCA)*- le strutture pubbliche competenti in materia ambientale e della salute per livello istituzionale, o con specifiche competenze nei vari settori, che possono essere interessati dagli effetti dovuti all'applicazione del piano o programma sull'ambiente;
 - *pubblico* - una o più persone fisiche o giuridiche, secondo la normativa vigente, e le loro associazioni, organizzazioni o gruppi, che soddisfino le condizioni incluse nella Convenzione di Aarhus, ratificata con la legge 16 marzo 2001, n. 108 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione sull'accesso alle informazioni, la partecipazione del pubblico ai processi decisionali e l'accesso alla giustizia in materia ambientale, con due allegati, fatte ad Aarhus il 25 giugno 1998) e delle direttive 2003/4/CE e 2003/35/CE;
 - *conferenza di verifica e di valutazione* - ambiti istruttori convocati al fine di acquisire elementi informativi volti a costituire un quadro conoscitivo condiviso, specificatamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte di piani e programmi;
 - *consultazione* - componente del processo di valutazione ambientale di piani e programmi prevista obbligatoriamente dalla direttiva 2001/42/CE, che prescrive il coinvolgimento di soggetti competenti in materia ambientale e del pubblico, al fine di acquisire i "pareri sulla

proposta di piano o programma e sul rapporto ambientale che la accompagna", prima dell'adozione o dell'avvio della relativa procedura legislativa"; in casi opportunamente previsti, devono essere attivate le procedure di consultazione transfrontaliera; attività obbligate di consultazione riguardano anche la verifica di esclusione (screening) sulla necessità di sottoporre il piano o programma a VAS;

- *partecipazione dei cittadini* - l'insieme di attività attraverso le quali i cittadini intervengono nella vita politica, nella gestione della cosa pubblica e della collettività; è finalizzata a far emergere, all'interno del processo decisionale, interessi e valori di tutti i soggetti, di tipo istituzionale e non, potenzialmente interessati alle ricadute delle decisioni; a seconda delle specifiche fasi in cui interviene, può coinvolgere attori differenti, avere diversa finalizzazione ed essere gestita con strumenti mirati;

- Il C.C. con delibera N° 7 del 15/05/2014 ha approvato gli indirizzi programmatici per la redazione del piano urbanistico comunale e regolamento urbanistico edilizio comunale.

Preso atto che:

- Le procedure siano condotte dall'Autorità Procedente che si avvale dell'Autorità Competente per la V.A.S., designata dalla pubblica Amministrazione in qualità di Autorità Proponente, con apposito atto reso pubblico;

- *L'Autorità Procedente istituisce la Conferenza di Valutazione e, d'intesa con l'Autorità Competente per la V.A.S., individua i soggetti competenti in materia ambientale, i settori del pubblico e gli enti, territorialmente limitrofi o comunque interessati a vario titolo ai potenziali effetti derivanti dalle scelte di Piano;*

- in attuazione ai contenuti ed agli indirizzi delle delibere del Consiglio Regionale della Campania in materia di valutazione ambientale ed in ultimo ai sensi del regolamento n° 5/2001:

1. *La Valutazione ambientale strategica (VAS), è disciplinata dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale) e dalle seguenti disposizioni.*

2. *L'amministrazione procedente avvia contestualmente al procedimento di pianificazione la valutazione ambientale strategica o la verifica di assoggettabilità secondo le disposizioni dell'articolo 6 del decreto legislativo n. 152/2006 e nel rispetto dei casi di esclusione previsti dal medesimo decreto legislativo.*

3. *La Regione ed i comuni sono autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006.*

4. *L'amministrazione procedente predispose il rapporto preliminare (RP) contestualmente al preliminare di piano composto da indicazioni strutturali del piano e da un documento strategico e lo trasmette ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA) da essa individuati.*

5. *Sulla base del rapporto preliminare e degli esiti delle consultazioni con gli SCA, l'amministrazione procedente redige il rapporto ambientale che costituisce parte integrante del piano da adottare in Giunta.*

6. *Il rapporto ambientale, integrato nel piano adottato dalla Giunta ai sensi del comma 1 dell'articolo 3, è pubblicato secondo le modalità indicate nel medesimo articolo.*

7. *Il parere di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 152/2006, sulla base dell'istruttoria svolta*

dall'amministrazione procedente e della documentazione di cui al comma 1 dell'articolo 15 dello stesso decreto legislativo, è espresso, come autorità competente:

- a) *dall'amministrazione comunale;*

- b) *dalla Regione Campania per le varianti al piano territoriale regionale, per i piani territoriali di*

coordinamento provinciale e loro varianti e per i piani di settore a scala regionale e provinciale e loro varianti.

8. *L'ufficio preposto alla valutazione ambientale strategica è individuato all'interno dell'ente territoriale.*

Tale ufficio è obbligatoriamente diverso da quello avente funzioni in materia urbanistica ed edilizia. Per i comuni al di sotto dei cinquemila abitanti, le funzioni in materia di VAS comprese quelle dell'autorità competente, sono svolte in forma associata, qualora i Comuni non siano in condizione di garantire l'articolazione funzionale come previsto dal presente comma, anche con i Comuni aventi popolazione superiore, secondo gli ambiti di cui all'articolo 7, comma 2 della legge regionale 16/2004.

9. *Acquisito il parere indicato al comma 8 il procedimento prosegue e si conclude, per quanto riguarda la VAS, secondo le disposizioni degli artt. 16, 17 e 18 del decreto legislativo n. 152/2006, il processo di VAS viene svolto nei termini massimi previsti nel titolo II del Decreto legislativo n. 152/2006 riguardo la VAS.*

10. *Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo n. 152/2006.*

Vista:

- la Sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, del 12/01/2011 n° 133 con la quale è stato dichiarato tra l'altro, "Tanto premesso, con riferimento all'individuazione delle autorità competenti in materia di valutazioni ambientali, e con richiamo all'assetto normativo sul riparto di attribuzioni tra Stato e Regioni vigente all'epoca dell'adozione dei provvedimenti per cui è causa, vengono in rilievo:

- il comma 6 dell'art. 6 del d.lgs. nr. 152 del 2006, secondo cui l'autorità competente per la V.A.S. e la V.I.A. va individuata "secondo le disposizioni delle leggi regionali o delle province autonome";

- il successivo comma 7 del medesimo articolo, che del pari demanda a leggi e regolamenti regionali la determinazione delle "competenze" degli altri enti locali, ivi compresi i Comuni. Dal complesso di tali disposizioni, ad avviso della Sezione, se da un lato emerge l'intento del legislatore nazionale di lasciare alle Regioni una certa libertà di manovra quanto alla delegabilità delle competenze agli enti locali e alle modalità della loro regolamentazione, tuttavia appare evidente la volontà di assicurare che la fissazione delle "competenze" sia compiuta a priori, con atti che individuino in via generale e astratta i soggetti, uffici o organi cui viene attribuita la veste di "autorità competente".

Ritenuto

- di individuare l'autorità competente in un team interdisciplinare comprendente, oltre a coloro che hanno compiti di tutela e valorizzazione ambientale;

- di poter quindi individuate, nel rispetto delle disposizioni regionali ed in linea con la sentenza del Consiglio di Stato, sezione IV, del 12/01/2011 n° 133, l'autorità competente nel team interdisciplinare composto dal Responsabile del VII Settore Arch. Mattia Di Costanzo, giusto Decreto Sindacale n° 1557 del 01/03/2021, che si avvarrà del supporto dei membri esterni della Commissione Integrata per il Paesaggio;

- di individuare l'autorità procedente nel Responsabile del Settore V Edilizia Privata e Urbanistica, ing. Crescenzo Ungaro;

- che le due autorità, seppur poste in rapporto dialettico in quanto chiamate a tutelare interessi diversi, operano "in collaborazione" tra di loro in vista del risultato finale della formazione di un piano o programma attento ai valori della sostenibilità e compatibilità ambientale: ciò ricavato, testualmente, dall'art. 11, d.lgs. nr. 152 del 2006, che secondo l'opinione preferibile costruisce la V.A.S. non già come un procedimento o subprocedimento autonomo rispetto alla procedura di pianificazione, ma come un passaggio endoprocedimentale di esso, concretantesi nell'espressione di un "parere" che riflette la verifica di sostenibilità ambientale della pianificazione medesima.";

Acquisiti e favorevoli i pareri ex art. 49 Tuel;

Con votazione unanime favorevole

D E L I B E R A

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e qui si intende approvata;
2. Di assumere le modalità di svolgimento del procedimento di V.A.S., in base agli indirizzi contenuti nella D.G.R. n. 7 del 18/12/2010 "Regolamento di attuazione della valutazione ambientale strategica (VAS) in regione Campania"; nel D.G.R. n. 211 del 24/5/2011 "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania", ed all'art. 2 (Sostenibilità ambientale dei piani) del D.P.G.R. n. 5 del 4 agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";
3. Di nominare l'autorità competente e quella procedente per la VAS in base a quanto, ed in base ai disposti della sentenza del Consiglio di Stato, sezione quarta, del 12 gennaio 2011 n° 133, nelle sottoelencate figure:
 - autorità competente, nel team interdisciplinare composto dal Responsabile del VII Settore Arch. Mattia Di Costanzo già Responsabile del Paesaggio e Ambiente, giusto Decreto Sindacale n°1557 del 01/03/2021, che si avvarrà del supporto dei membri esterni della Commissione Integrata per il Paesaggio;
 - di individuare l'autorità procedente nel Responsabile del Settore V Edilizia Privata e Urbanistica ing. Crescenzo Ungaro;
4. di fornire i seguenti indirizzi a cui attenersi nell'applicazione del percorso metodologico-procedurale in materia di VAS per la redazione del PUC:
 - l'avvio del procedimento di VAS sarà reso pubblico tramite apposito avviso all'Albo Pretorio comunale, sul sito internet del Comune, attraverso manifesti sul territorio e con qualunque altra forma ritenuta opportuna dall'Amministrazione stessa;
 - la conferenza di valutazione, da convocarsi con successivo avviso e in data da destinarsi, sarà articolata in almeno due sedute, precedute da una sessione introduttiva;
 - la prima seduta volta ad effettuare una consultazione riguardo al documento di *scoping* predisposto al fine di determinare l'ambito di influenza del Documento di Piano, la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, nonché acquisire pareri, contributi ed osservazioni nel merito;
 - la seconda seduta conclusiva, si terrà una volta definita la proposta di P.U.C. ed il Rapporto Ambientale e sarà preordinata all'espressione del parere motivato sul medesimo P.U.C.;
 - potranno convocarsi, altresì, eventuali riunioni intermedie tra le sedute introduttiva e conclusiva sui temi che, a giudizio dell'Autorità Procedente o di altre Autorità coinvolte nel percorso di valutazione, dovessero necessitare di specifici approfondimenti;
 - saranno, inoltre, previsti, momenti di informazione/partecipazione dei soggetti portatori di interessi e dei cittadini a livello comunale, al fine di garantire la massima partecipazione e condivisione del procedimento di VAS, utilizzando, allo scopo, i mezzi di comunicazione ritenuti più idonei, quali, a mero titolo esemplificativo, la pubblicazione sul sito internet del Comune dei materiali informativi che andranno a comporre il Rapporto Ambientale.
5. di istituire, ai fini pubblicitici e della partecipazione dei cittadini e dalle varie organizzazioni di categoria, sul sito web del Comune un'apposita sezione o portale dedicata al Piano Urbanistico Comunale ed alla Valutazione Ambientale Strategica, gestito direttamente dal Settore Urbanistica;
6. Di dare atto che, in base ai disposti regionali su richiamati, l'autorità procedente, d'intesa con l'autorità competente per la VAS, provvede ad individuare con atto formale, i soggetti competenti in materia ambientale e gli enti territorialmente interessati, da invitare alla conferenza di verifica e/o di valutazione;
7. di dare mandato al Responsabile del Settore V Edilizia Privata, Urbanistica ed Assetto del Territorio per l'espletamento degli atti amministrativi conseguenti;

8. di dichiarare la presente, con separata votazione ad esito unanime favorevole, immediatamente eseguibile ad ogni effetto di legge.

Letto, approvato e sottoscritto:
IL PRESIDENTE IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. DIONIGI GAUDIOSO Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme relazione del Messo Comunale, certifica che copia della presente deliberazione resterà affissa all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

dal 18/05/2021 al 2/06/2021

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

ESECUTIVITA'

Si certifica che la su estesa deliberazione è stata pubblicata nelle forme all'Albo Pretorio del Comune e diviene immediatamente esecutiva ai sensi dell'art 134 comma 4 del D.lgs. 267/2000.

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO

E' stata comunicata con lettera, protocollo n. 3556 del 18/05/2021 ai signori capigruppo consiliari;

BARANO D'ISCHIA lì,.....

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott.ssa MARIA GRAZIA LOFFREDO